

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ FORNITRICE

1.1 Identificazione del prodotto:	Metano.
Altre denominazioni:	-
Formula chimica:	CH ₄ .
Numero di registrazione	Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/ V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.
1.2 Usi comuni pertinenti identificati e usi sconsigliati:	Gas combustibile, applicazioni industriali e speciali.
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:	Linde Gas Italia Sr.l. – Via G. Fbssa, 3 – 20010 Arluno (MI)
1.4 Numero telefonico di emergenza:	02 903731
Indirizzo e-mail:	SDS@it.linde-gas.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza:	Sostanza classificata pericolosa ai sensi della normativa vigente.
Classificazione sec. Dir. 67/ 548/ CEE:	Flam. Gas 1. Press. Gas.
Num. in All. 1 Dir. 67/ 548 e s.m.i.	601-001-00-4
Classificazione sec. Reg. CE1272/ 2008:	Comp Gas, H280; Flam Gas 1, H220
Num. in Reg. CE1272/ 2008 –All. 6 Tab. 3.1	601-001-00-4
2.2 Elementi dell'etichetta:	Si utilizzano i simboli:



Indicazioni di pericolo H:	Pericolo H220 Gas altamente infiammabile H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Consigli di prudenza P:	P210 Tenere lontano da fonti di calore/ scintille/ fiamme libere/ superfici riscaldate. - Non fumare P377 In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo. P381 Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. P403 Conservare in luogo ben ventilato.
2.3 Altri pericoli:	n.a.

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza/ preparato:	Sostanza.
Componenti / impurezze:	Non contiene altri componenti o impurezze che influenzano la classificazione del preparato.
CASn.:	74-82-8.
CEEn. (EINECS):	200-812-7
REACH:	Indicata nella lista di sostanze dell'Allegato IV/ V del REACH; esente dall'obbligo di registrazione.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

In caso di necessità contattare il 118 o altro numero di emergenza disponibile sul territorio.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:	In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/ o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. Indossando l'autorespiratore spostare le vittime in zona aerata e tenerle distese al caldo. Praticare la respirazione artificiale solo se il respiro è cessato.
Contatto con la pelle e con gli occhi:	Lavare abbondantemente con acqua e in caso di contatto con gli occhi consultare un medico.
Ingestione:	Non previsti interventi specifici.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Asfissia.
4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare un medico o di trattamenti speciali	Consultare un medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione.	
Mezzi di estinzione utilizzabili:	Tutti i mezzi estinguenti conosciuti.
Mezzi di estinzione da non utilizzarsi:	Nessuno.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza:	Altamente infiammabile. L'esposizione del contenitore alle fiamme può causare l'esplosione dello stesso.
Prodotti di combustione pericolosi:	Nessuno.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Mezzi di protezione speciali:	Usare l'autorespiratore ed indumenti protettivi adatti.
Metodi specifici:	Se possibile arrestare la fuoriuscita del prodotto. Allontanarsi dal recipiente, circoscrivere la zona ed irrorare con acqua da posizione protetta, fino a raffreddamento del contenitore. Non spegnere il gas incendiato se non è assolutamente necessario: può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnere le fiamme circostanti.

6. MISURE IN CASO DI RILASCO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	Evacuare l'area interessata. Assicurare adeguata ventilazione. Intervenire nella zona interessata con l'autorespiratore se non è provato che l'atmosfera sia respirabile. Eliminare le possibili fonti di ignizione.
6.2 Precauzioni ambientali:	Tentare di arrestare la fuoriuscita.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Se la perdita interessa un contenitore mobile e non può essere arrestata, portare il contenitore all'aperto in zona isolata e svuotare all'atmosfera.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: S rinvia alla sezione 8.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Non svuotare completamente il recipiente. Non permettere il riflusso di gas o di acqua nel contenitore. Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.
Utilizzare solo apparecchiature specifiche per il prodotto, la temperatura e la pressione di impiego. Non fumare mentre si manipola il prodotto.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Mantenere i recipienti a temperatura inferiore a 50°C in locali freschi ed adeguatamente aerati / ventilati. Proteggerli dagli urti. Tutte le bombole devono essere munite di protezione della valvola (cappello / tulipano). Tenere i contenitori lontano da fonti di ignizione, comprese le cariche elettrostatiche. Evitare lo stoccaggio vicino a recipienti contenenti ossidanti (es. ossigeno, cloro, fluoro). Accertarsi che tutte le apparecchiature elettriche siano adeguatamente messe a terra. In caso di dubbi consultare il fornitore del gas.
- 7.3 Usi finali specifici: Non stabiliti.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE PERSONALE

- 8.1 Parametri di controllo:
Valori limite di esposizione TLV-TWA: Non applicabile – asfissiante semplice.
- 8.2 Controllo dell'esposizione:
8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale: Evitare l'inalazione del gas adottando adeguati sistemi di aerazione / ventilazione. Assicurarsi che i DPI siano compatibili con il prodotto ed adatti alla mansione.
- 8.2.2 Misure di protezione individuale:
Protezione respiratoria: Utilizzare protezione respiratoria adatta al tipo di mansione svolta.
Protezione delle mani: Utilizzare guanti adatti al tipo di mansione svolta.
Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali o schermo adatti al tipo di mansione svolta.
Protezione della pelle: Utilizzare indumenti adatti al tipo di mansione svolta.
- 8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale: Forma atmosfere sotto-ossigenate ($O_2 < 18\%$); valutare se è necessario il controllo del contenuto di ossigeno nell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE/CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Gas incolore.	Densità relativa liquido (acqua=1):	0,42
Odore:	Inodore.	Idrosolubilità:	26 mg/ l (15°C, 1,013 bar)
Peso molecolare:	16 g/ mole.	Solubilità in altri solventi:	Non disponibile.
Punto di fusione:	- 182°C (1,013 bar)	Coeff. di ripartiz. n-ottanolo/ acqua:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	- 161°C (1,013 bar)	Limiti di infiammabilità:	5 – 15%
Tensione di vapore a 20°C:	Non applicabile.	Temperatura di autoaccensione:	580 °C
Temperatura critica:	- 82,62°C (45,96 bar).		
Densità relativa gas(aria=1):	0,56		
9.2 Altre informazioni:	Nessuna.		

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività: Può reagire violentemente con gli ossidanti.
- 10.2 Stabilità chimica: Può formare miscele esplosive con l'aria.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4 Condizioni da evitare: Evitare il contatto con gli ossidanti (ossigeno, protossido d'azoto, cloro, fluoro...), la formazione di miscele esplosive con aria ed il contatto con qualsiasi fonte di ignizione.
- 10.5 Materiali da evitare: Non stabiliti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:
11.1.1 Sostanze Non tossico.
- 11.1.7 Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Inalazione: Nessun effetto tossicologico conosciuto. Forma atmosfere sotto-ossigenate, la cui inalazione può causare effetti che vanno dalla perdita di conoscenza all'asfissia.
Ingestione: Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Contatto con la pelle o con gli occhi: Nessun effetto tossicologico conosciuto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità: Non causa alcun danno all'ambiente.
- 12.2 Persistenza e degradabilità: Non stabilita.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non stabilito.
- 12.4 Mobilità nel suolo: Non stabilita.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non stabilita.
- 12.6 Altri effetti avversi: Se scaricato in grosse quantità può contribuire all'effetto serra.
- Potenziale di riscaldamento globale (GWP): 25

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma. Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l'uso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale:	ADR
14.1 Numero UN:	1971
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	Metano compresso.
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:	2
Codice di classificazione:	1F
14.4 Gruppo di imballaggio:	Non applicabile alla classe 2.
14.5 Numero di identificazione pericolo:	23
Etichette ADR	Etich. 2.1: gas infiammabile.
Trasporto marittimo	IMDG
Designazione per il trasporto	Metano compresso.
Classe	2.1
Gruppo di imballaggio IMO	P200
Emergency schedule (EmS) - Fire	F-D
Emergency Schedule (EmS) - Spillage	S-U
Trasporto aereo	IATA
Designazione per il trasporto	Metano compresso.
Classe	2.1
IATA-Passenger and Cargo Aircraft	DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.
Cargo Aircraft only	Allowed
Packing instruction	200
Altre informazioni per il trasporto:	Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione. Assicurarsi che il conducente sia informato dei rischi potenziali del carico e sappia come comportarsi in caso di incidente o di emergenza. Prima di iniziare il trasporto verificare che il carico sia ben assicurato, che le valvole delle bombole siano chiuse e non perdano, che le valvole siano protette (da cappellotto o altre protezioni) e che le protezioni correttamente montate. Assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti. È sconsigliato il trasporto in veicoli in cui la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Classificazione sec. Dir. 67/ 548/ CEE:	F+;R12
Num. in All. 1 Dir. 67/ 548 e s.m.i.	601-001-00-4
Classificazione sec. Reg. CE1272/ 2008:	Comp Gas, H280; Flam Gas 1, H220
Num. in Reg. CE1272/ 2008 -All. 6 Tab. 3.1	601-001-00-4

16. ALTRE INFORMAZIONI

Classificazione sec. Dir. 67/ 548/ CEE:	F+;R12
Simboli:	F+
Fraasi di rischio R:	R12 Estremamente infiammabile.
Consigli di prudenza S:	S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. S16 Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Indicazioni sull'addestramento:	Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità. Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali. La società fornitrice non è responsabile di eventuali danni provocati dall'uso del prodotto in applicazioni non corrette e/ o in condizioni diverse da quelle previste. La presente scheda di sicurezza è stata compilata in conformità alla Direttive Europee vigenti ed è applicabile in tutti i Paesi che hanno implementato tali Direttive nella legislazione nazionale. I dati contenuti sono quelli attualmente riportati nella letteratura tecnica specializzata; quanto riportato nel testo ha valore di informazione e non sostituisce norme e disposizioni emanate dagli Organi Istituzionali pubblici. Le informazioni sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro; non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso di queste informazioni diversi da quelli citati. La presente scheda annulla e sostituisce tutte le precedenti revisioni della stessa.